

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00161204
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1.3
RVER - Codice bene radice	0900161204
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	miniatura
OGTP - Posizione	c. 98v
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Dio ordina a Noè di costruire l'arca
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	piazza del Duomo, 9
LDCM - Denominazione raccolta	Museo dell'Opera del Duomo
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	cattedrale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Cattedrale di S. Maria del Fiore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVII/ XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	scuola fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ inchiostro/ doratura/ pittura a tempera/ miniatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	20.5
<b>MISL - Larghezza</b>	20.5
<b>MISV - Varie</b>	ornato sinistro 37x6.5
<b>MISV - Varie</b>	ornato superiore 31x5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Alluvionato. Restaurato. Codice incompleto.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Iniziale a corpo rosso ornata esternamente da girali vegetali in rosso e azzurro, con rosette rosse e boccioli gialli, entro una cornice rossa. All'interno è raffigurata la costruzione dell'Arca di Noè: l'Eterno, con veste rossa, su una nube gialla, nel cielo giallo e azzurro, appare a Noè, con veste azzurra e manto rosso. Sul paro in giallo, verde e marrone, sullo sfondo del quale si vedono la città marrone e le montagne rosa, è raffigurato un uomo nudo che sega un'asse gialla per la costruzione dell'arca, che appare a destra in giallo e ocra. Il margine sinistro della carta è ornato da un motivo a simmetria bilaterale con il monogramma dell'Opera del Duomo, al di sopra del quale è un mascherone verde, sormontato da due angeli nudi a mezzo busto con

ali azzurre, sopra i quali stanno due torce e una cornucopia con frutta, da cui si dipartono fiori di loto e girali vegetali nei rosso, verde, azzurro, giallo, arancio, rosa e oro in polvere. Sul margine superiore è presente un riquadro con cornice gialla, ornato da girali vegetali desinenti in rosette, in giallo, verde, rosso e ocra, con vessillo crociato in bianco e rosa. L'iconografia inconsueta della miniatura (P.es.Angeli; Eterno; Agnus Dei) e la fattura di scarso pregio, insieme al secolo, assegnandola a scuola locale.

**DESI - Codifica Iconclass**

71 B 31 21

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: Dio Padre; Noè; Agnus dei; angeli. Mare. Montagne. Costruzioni: arca.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il codice presenta iniziali istoriate assai complesse ed eseguite in modo elegante e pregevole: per motivi stilistici è da attribuire al maggiore miniatore che all'inizio del Cinquecento era attivo per l'Opera del Duomo, ossia a Monte di Giovanni. L'attribuzione è proposta dal Milanesi (1950), che per primo descrive il codice e pubblica alcuni documenti di pagamento relativi all'attività di Monte di Giovanni come miniatore per l'Opera del Duomo, datati 1519; 1525; 1528. I primi due sono relativi ad altri codici. L'ultimo documento, però, cita due antifonari, non specificando quali, e potrebbero riferirsi anche al nostro codice. Mentre lo stile delle nostre iniziali istoriate è confrontabile con quello delle miniature dei codici 542 e 543 del Museo di S.Marco, attribuite a Monte di Giovanni da M.Paola Masini (cfr.M.Paola Masini, in: A.A.V.V., Codici liturgici miniati dei Benedettini in Toscana, Firenze, 1982, pp.75-103. Cfr.anche: Soprintendenza B.A.S., Firenze, Codici 542 e 543 del Museo di S. Marco, schede a cura della sottoscritta), la scrittura rotonda a inchiostro bruno è eguale a quella del codice M25 del Museo dell'Opera del Duomo, attribuita dalla Levi D'Ancona a Don Filippo di Polidoro (cfr.scheda relativa, e M.D'Ancona, 1962, pp.246-250), ricordato nei documenti dell'Archivio Opera del Duomo per aver scritto antifonari miniati da Frate Eustachio e da Monte di Giovanni (cfr.Archivio Opera del Duomo, Libro debitori e creditori, FF.serie VII,I.53, 1519-1521, in : M.Levi D'Ancona, 1962, p.210). Il documento sopra ricordato tratta di quattro granducali "chon più prinripii ricchi cho più figure doro macinato e fogliami et altri ornamenti et più lettere di pennello e fogliami doro et molte altre lettere fiorite rosse e azzurre". Il documento è citato dal Milanesi (1850), dal Bradley (1888), dal D'Ancona (1914), dal Colnaghi (1928), dal Martini (1956), dalla Levi D'Ancona, che lo pubblica (1962), ma non è riferito in modo particolare al nostro codice. L'Antifonario DII n° 8 non è ricordato espressamente nel catalogo del Museo dell'Opera del Duomo (1970), anche se la Francini Ciaranfi fu menzione di alcuni codici alluvionati e restaurati, con miniature di Francesco di Antonio del Chierico, di Attivante, del Bocciardino, di Gherardo e Monte di Giovanni. L'attribuzione a Monte del nostro antifonario è sicura, perché lo stile di Monte, per la sua complessità e per la sua attenzione alle innovazioni nel campo del chiaroscuro e della prospettiva, che rivelano l'influenza sia del Ghirlandaio che del Durer, si può confondere solo con quello del fratello Gherardo, che però muore nel 1497. E' assai probabile che lo scriptor del nostro codice sia Domenico di Pulidoro, anche i documenti sopra citati riportano il suo nome, ma - come già detto - non si riferiscono in particolare al codice DII n°8. Ma comunque il codice non può essere anteriore al 1500. L'antifonario è una delle più eleganti e preziose testimonianze dell'attività di Monte di Giovanni per l'Opera del Duomo, da confrontare con il mosaico raffigurante S.Zanobi, datato 1504, ora esposto nel Museo (cfr.L.

Becherucci, op.cit., II, pp.286-288) eseguito dallo stesso autore, da inserire nel quadro più vasto della produzione nell'ambito delle cosiddette "arti minori" che fervevano a Firenze nel primo trentennio del Cinquecento.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà mista pubblica/ecclesiastica
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Opera di S. Maria del Fiore
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via della Canonica, 1 50122 - Firenze

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 290599

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del Museo dell'Opera del Duomo
<b>FNTD - Data</b>	1956
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 8
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo dell'Opera del Duomo
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Inv. Opera Duomo

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 77-89

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bradley J.W.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1887-1889
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009535
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	II, pp. 333-336

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Museo Opera
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007265
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	II, p. 271

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Martini G.S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009536
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 24-42

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Milanesi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1850
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007647
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 169, 333, 336

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007648
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 199-211

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Colnaghi D. E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1928
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015588
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 102, n. 39 c.

#### AD - ACCESSO AI DATI

##### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### CM - COMPILAZIONE

##### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Ghetti A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.

##### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2013
<b>RVMN - Nome</b>	Boschi M.